

GAL DAUNIA RURALE 2020

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – Azione 2 - Intervento 2.1 “Start – up e sostegno all’innovazione di imprese extra- agricole a completamento, qualificazione e supporto dell’offerta locale del Food District della Daunia rurale”.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013**

**MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI
DELLA STRATEGIA "**



**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

AZIONE 2

**Innovazione sociale e occupazionale delle filiere produttive del Daunia Rurale Food
District dell'Alto Tavoliere**

**INTERVENTO 2.1 START – UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI
IMPRESE EXTRA- AGRICOLE A COMPLETAMENTO,
QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA
LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA
RURALE**

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 05/06/2019



SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI.....	7
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020.....	8
5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	9
6. RISORSE FINANZIARIE	9
7. SOGGETTI BENEFICIARI	9
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	9
9. OBBLIGHI E DICHIARAZIONI DI IMPEGNI	11
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI.....	12
10.A - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA	15
10.B - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA	16
10.C - LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI.....	16
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE	17
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO	19
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	19
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	20
15. CRITERI DI SELEZIONE.....	23
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA	28
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO.....	29
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP	31
19. RICORSI E RIESAMI	34
20. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE	34
21. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI RINUNCIA/RECESSO DAGLI IMPEGNI	35
22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM).....	36
23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO	36
24. DISPOSIZIONI GENERALI.....	37
25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	39
26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	39



1. PREMESSA

Con il presente bando il GAL attiva gli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'AZIONE – **Innovazione sociale e occupazionale delle filiere produttive del Daunia Rurale Food District dell'Alto Tavoliere**; INTERVENTO - 2.1 - START – UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE.

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale.

Saranno finanziabili operazioni volte al supporto della fase di start-up e potenziamento di imprese innovative in grado di completare e qualificare l'offerta territoriale e implementare le strategie di cooperazione territoriale in modo creativo e nel quadro dello sviluppo della destinazione turistica elaiο-eno-gastronomica e del sistema di offerta del patrimonio territoriale, nonché sviluppare nuove attività e occupazione nelle seguenti aree strategiche: servizi per la valorizzazione elaiο-eno-gastronomica del territorio; industrie culturali e creative per la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale locale.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di



gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499** che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25/04/2012**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale; **Linee Guida della Commissione Europea** per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
- **Linee Guida della Commissione Europea** su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.

B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;



- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia”;
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal d.lgs. 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) (UE) 2016/679);
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81** e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136”;
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** “Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69”;
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni”;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162**, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922** “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020”;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- **Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 1867 del 18/01/2018**, “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;



- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1** recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- **Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911** "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;
- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149** "DGR n. 911 del 6 maggio 2015. "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783". Rettifica;
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL DAUNIA RURALE s.c.ar.l.** sottoscritta in data 10 ottobre 2017, registrata in data 11 gennaio 2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 268;
- **Determinazione n. 7 del 25 gennaio 2019 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.).

D. PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;



- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione** del 01/02/2019 del GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- **Beneficiario:** un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020:** istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- **Domanda di Sostegno (di seguito DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- **Domanda di Pagamento (di seguito DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).
- **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA):** modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3).
- **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL):** raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO):** elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- **Organismo Pagatore (OP):** servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e



controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

- **Micro impresa:** l'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (art. 2 c. 3 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).
- **Piano aziendale:** elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.
- **Piano di Azione Locale (PAL):** documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- **SIAN:** sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL):** insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

Al fine di qualificare in termini *smart* l'offerta locale della **destinazione turistica eno-gastronomica del FOOD DISTRICT**, nonché le strategie di valorizzazione e promozione del **patrimonio materiale ed immateriale dell'Alto Tavoliere**, è opportuno sostenere progetti imprenditoriali innovativi, capaci di dare vita a forme nuove di prodotti/servizi e di supportare la SSL con idee sostenibili e competitive nello sforzo collettivo di disegnare un **sistema di valorizzazione della produzione tipica, dell'identità e della cultura locale**. Si prevede il sostegno in particolare ad attività di servizio volte a rispondere alle esigenze del mercato locale e a fornire servizi alla collettività e alla domanda locale ed esterna, con una prospettiva inclusiva di giovani e donne e di rivitalizzazione delle aree più periferiche dal punto di vista geografico, sociale ed economico dell'Alto Tavoliere. Tale intervento persegue l'obiettivo di contribuire allo sviluppo occupazionale, sostenendo il ruolo delle microimprese nel rafforzamento del tessuto economico e sociale dell'Alto Tavoliere, favorendo l'avviamento ed il potenziamento dell'imprenditoria nelle zone rurali, sostenendo in tal modo la creazione di posti di lavoro e la creazione di servizi utili alle comunità locali.



Saranno finanziabili operazioni volte al supporto della fase di avviamento e potenziamento di imprese innovative in grado di completare e qualificare l'offerta territoriale e implementare le strategie di cooperazione territoriale in modo creativo e nel quadro dello sviluppo del turismo eliaio-eno-gastronomico e della valorizzazione e promozione del patrimonio locale, nonché sviluppare nuove attività e occupazione.

L'Intervento concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari: F.6 - F.12 – F.13 – F.17 – F.21 – F.27 – F.30 – F.33 – F.34 e contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 6–Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali e la Focus Area (FA) 6B “stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali” e in modo indiretto la FA 6A –“Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione”:

AT	Azione (Az)		Obiettivo Strategico (OS)		Obiettivo Locale (OL)		Intervento		Fabbisogni	P1			P2		P3		P4		P5				P6			OT			
	ID	Denominazione	ID	Denominazione	ID	Descrizione	ID	Descrizione		1 A	1 B	1 C	2 A	2 B	3 A	3 B	4 A	4 B	5 A	5 B	5 C	5 D	5 E	6 A	6 B	6 C	O T 1	O T 2	O T 3
ATI	Az2	Innovazione sociale e occupazionale delle filiere produttive del Daunia Rurale Food District dell'Alto Tavoliere	OS2	Garantire la sostenibilità sociale ai processi di cooperazione e integrazione dell'offerta locale orientata alla competitività territoriale e allo sviluppo economico	OL2.1	Sostenere la creazione e lo sviluppo di imprese innovative e competitive e l'occupazione giovanile nei settori strategici dell'Alto Tavoliere	2.1	Start up e all'innovazione di imprese extra-agricole innovative a completamento, qualificazione e supporto dell'offerta del Food District della Daunia Rurale	F.6 F.12 F.13 F.17 F.21 F.27 F.30 F.33 F.34																				
																								X	X		X		X

5. LOCALIZZAZIONE

Il presente intervento si applica all'intero territorio di operatività del GAL DAUNIA RURALE 2020 e interessato all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale e comprendente i seguenti Comuni della provincia di Foggia: **Apricena, Chieuti, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore.**

6. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria per il presente intervento è pari a € **650.000,00**

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono beneficiari le **Microimprese non agricole** definite secondo l'allegato 1 del Reg.(UE) 702/2014, già attive, o che intendono attivarsi, nei settori di cui alla descrizione degli interventi, con pertinente codice ATECO (**Allegato G**).

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La mancanza di uno dei requisiti di seguito indicati determina l'inammissibilità o la decadenza totale della Domanda di Sostegno.



Requisiti del richiedente

La Domanda di Sostegno, ai sensi del presente bando, può essere presentata da microimprese non agricole come specificato al par. 7.

Potrà essere presentata domanda anche da **imprese di nuova costituzione**. Queste al momento di presentazione della domanda devono essere già titolari di Partita IVA ed essere iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di riferimento; la relativa documentazione dovrà essere prodotta prima della concessione del sostegno. La stessa deve avere ottenuto l'autorizzazione all'esercizio ed avere inoltrato alla Camera di Commercio la dichiarazione di inizio attività prima della conclusione dell'investimento. Lo stesso soggetto potrà presentare un'unica candidatura per il presente bando.

Il richiedente non deve aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti).

Requisiti dell'impresa

L'impresa al momento della presentazione della domanda deve rispettare le seguenti condizioni:

- 1) rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*.
- 2) non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
- 3) non sia sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 4) presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- 5) non sia stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- 6) non sia destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- 7) non sia stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fidejussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- 8) non debba ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013.



Requisiti dell'intervento

Il progetto al momento della presentazione della domanda deve:

- 1) rientrare nelle tipologie di intervento previste al par. 10;
- 2) essere descritto su un Piano Aziendale redatto secondo l'**allegato C** al presente Bando da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente, che riporti la descrizione del progetto e che dimostri la sostenibilità economico e finanziaria dello stesso;
- 3) prevedere interventi localizzati nelle aree dei Comuni del GAL DAUNIA RURALE 2020 come indicati al paragrafo 5;
- 4) raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a **40** espresso come somma dei punteggi relativi ai criteri di cui al paragrafo 15;
- 5) prevedere un investimento minimo ammissibile pari a **€ 20.000,00**;
- 6) non avere ottenuto per gli interventi previsti nella Domanda di Sostegno altri finanziamenti.

Requisiti specifici

Attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità nei centri storici delle aree urbane; per i progetti inerenti le suddette attività le strutture ammesse a finanziamento devono avere caratteristiche compatibili con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati e pertanto rientrare nella Zona A del rispettivo Comune individuata ai sensi dall'art 41-quinquies, comma 9 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e dall'art. 2 del D.M. 2 aprile 1968, n.1444 e non potranno essere state edificate dopo il 1967.

9. OBBLIGHI E DICHIARAZIONI DI IMPEGNI

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A. OBBLIGHI

- a. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- b. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- c. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- d. attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate



del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;

- e. osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti.

B. IMPEGNI

- a. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- b. non alienare i beni oggetto di sostegno e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
- c. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- d. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- e. nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo del contributo massimo erogabile, **la differenza resterà a totale carico del beneficiario** ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post);
- f. a cooperare e partecipare alle iniziative di creazione, valorizzazione e promozione del Daunia Rurale Food District che il GAL attiverà attraverso la realizzazione di interventi a regia diretta;
- g. a rispettare gli eventuali protocolli di intesa e accordi di cooperazione siglati a supporto del progetto e finalizzati a dimostrare il livello di integrazione territoriale nel quadro degli obiettivi di sviluppo del GAL per i settori di riferimento del progetto;
- h. a rispettare i termini stabiliti per la conclusione dei lavori;
- i. a mantenere il punteggio in graduatoria.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono ammessi a finanziamento interventi riconducibili alle seguenti tipologie:



a) Servizi per la valorizzazione del Daunia Rurale Food District

I progetti imprenditoriali dovranno chiaramente contribuire a sviluppare **servizi di supporto al mercato locale della produzione tipica e della gastronomia**, inteso come sistema dei circuiti locali di commercializzazione, sperimentando forme alternative, anche in rete, di promozione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agro-alimentari basate sull'innovazione sociale che influenza le nuove forme di consumo. Saranno inoltre supportate idee innovative e creative di **valorizzazione del Food District come destinazione turistica elao-eno-gastronomica**, in grado di promuovere gli itinerari della Daunia Rurale e contestualmente rivitalizzare i centri storici delle Città dell'Alto Tavoliere, integrando identità e creatività. Le idee imprenditoriali saranno caratterizzate e qualificate da un utilizzo creativo delle soluzioni tecnologiche innovative. Pertanto saranno selezionati progetti riguardanti:

- Attività gastronomiche e di ristorazione innovativa
- Servizi turistici di informazione, accoglienza, promozione e valorizzazione dell'offerta
- Servizi a supporto delle imprese agricole ed agro-alimentari e della commercializzazione innovativa della produzione tipica locale e dei panieri locali
- Attività di e-commerce dell'offerta di prodotti tipici e dell'ospitalità turistica
- Attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità nei centri storici delle aree urbane

b) Industrie culturali e creative per la valorizzazione del patrimonio dell'Alto Tavoliere

L'intervento intende supportare lo sviluppo di imprese nel settore dei **servizi complementari alla valorizzazione del patrimonio e degli attrattori culturali** dell'Alto Tavoliere garantendo un'inclusione delle **industrie culturali e creative** nelle strategie di implementazione dell'Ecomuseo dell'Alto Tavoliere che il GAL attiverà, e sostenendone la qualificazione e innovazione del prodotto/servizio, strategico e organizzativo, nonché l'utilizzo dell'innovazione tecnologica. Le idee imprenditoriali hanno l'obiettivo di creare forme nuove di fruizione e valorizzazione, costruendo servizi ed eventi esperienziali in grado di raccontare il territorio e la sua storia. Saranno selezionati progetti riguardanti:

- Servizi integrati culturali, complementari e di accoglienza per la valorizzazione del patrimonio
- Artigianato artistico e di design, laboratori di restauro storico e artistico
- Imprese operanti nella produzione delle arti grafiche, visive e di spettacolo
- Servizi per l'organizzazione di eventi e la valorizzazione artistica delle location di pregio
- Servizi di applicazione di soluzioni tecnologiche e multimediali per la fruizione e valorizzazione del patrimonio

L'Intervento 2.1 non può finanziare, in nessun caso, attività di produzione agricola e forestale nonché attività che utilizzino materia prima e realizzino produzioni contenute entrambe nell'Allegato 1 del TFUE.

Le spese ammissibili sono quelle previste dal PAL ed in particolare:

1. Opere e impianti:

- Opere edili di recupero dei fabbricati aziendali esistenti riconducibili ad interventi di restauro e risanamento conservativo – ristrutturazione edilizia e di intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria fabbricati, da destinare alle attività sopra indicate (*max 30% investimento ammissibile*).



Le opere dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia sanitaria, urbanistica, ambientale e di superamento o eliminazione delle barriere architettoniche, salvo le deroghe consentite.

Sono ammessi anche il recupero/restauro degli infissi esistenti.

- Realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico – idrosanitario – elettrico etc.) anche attraverso l'introduzione di tecnologie innovative volte al risparmio energetico e alla utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili.

2. Acquisto di dotazioni strumentali (arredi, attrezzature, strumenti, hardware, ecc.) necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività.

Al momento dell'accertamento finale, gli investimenti possono essere finanziati a condizione che siano funzionali e funzionanti in rapporto alla destinazione d'uso per cui sono stati ammessi.

3. Investimenti immateriali quali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti di autore, marchi commerciali (*max 20% investimento ammissibile*).

4. Spese generali funzionalmente collegate ai costi degli investimenti di cui ai punti precedenti. Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente nel caso di spese effettivamente sostenute e rendicontate (compresi gli studi di fattibilità e la progettazione esecutiva). Esse comprendono:

- a) onorari per la relazione tecnico economica e per la redazione del piano aziendale;
- b) onorari per la progettazione degli interventi proposti (elaborati progettuali – CME – relazione tecnica);
- c) onorari per la direzione dei lavori e la gestione del cantiere.
- d) costo della garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) necessaria per la presentazione della Domanda di Pagamento dell'anticipo.

Le spese generali debbono essere funzionalmente collegate ai costi degli investimenti di cui ai punti 1), 2) e 3) e sono riconosciute fino ad un massimo del 12%, calcolato sull'importo degli stessi interventi, al netto dell'IVA, applicando l'intensità di aiuto indicata al paragrafo 12.

Nel caso di investimenti riguardanti esclusivamente gli acquisti di cui ai punti 2) e 3), tra le spese generali si considereranno ammissibili gli onorari di cui al precedente punto a) nella misura massima del 5% calcolato sull'importo degli stessi interventi, al netto dell'IVA.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa e riconducibili alle spese generali di cui al punto 4) purchè sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Al fine di verificare il rispetto della eleggibilità della spesa per gli investimenti, si farà riferimento alla data risultante da:

- a) nel caso di investimenti fissi e comunque soggetti a rilascio di titoli abilitativi, dalla dichiarazione di inizio lavori inviata al Comune competente nei casi previsti o, in alternativa, dalla dichiarazione sostitutiva del tecnico progettista o del direttore dei lavori; in tal senso si precisa che qualora al momento di presentazione della domanda si disponga già di titoli abilitativi da cui deriva l'immediata cantierabilità



dell'intervento (SCIA, CIL, CILA, etc.), al fine di assicurare l'eleggibilità della spesa e, di conseguenza, l'ammissibilità dell'investimento, verrà verificato che nella modulistica presentata all'amministrazione competente la data di inizio lavori sia successiva alla presentazione della Domanda di Sostegno;

b) nel caso di opere per le quali non è richiesto alcun titolo abilitativo, dalla data dell'inizio dei lavori, presente nella dichiarazione sostitutiva del tecnico progettista o del direttore dei lavori ;

c) per quanto riguarda l'acquisto delle dotazioni strumentali e beni immateriali dalla data riportata sui documenti di trasporto (D.D.T.) o fattura di accompagnamento.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.a - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.



A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati salvo quanto previsto al paragrafo 20.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

10.b - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un **conto corrente dedicato** intestato al soggetto beneficiario, come specificato all'art.9, comma a), punto f).

10c. -LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle norme UE, nazionali e regionali**: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale, "le operazioni sostenute



dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione(il "diritto applicabile").

In linea generale, **non sono ammissibili** al sostegno le seguenti categorie di spese:

- a) gli investimenti di mera sostituzione;
- b) l'acquisto di beni e di materiale usato;
- c) gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari;
- d) gli interventi realizzate/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno (a esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato);
- e) le spese legali

Si precisa inoltre che **non sono ammissibili**:

- a) spese per acquisto di terreni e di fabbricati;
- b) costruzione di nuovi edifici;
- c) spese per lavori in economia;
- d) spese per acquisti relativi a materiali di consumo;
- e) spese per acquisto di teleria da cucina e biancheria in genere, comprese lenzuola, coperte, cuscini, asciugamani, tendaggi;
- f) spese per acquisto di posateria e stoviglieria;
- g) spese per acquisto di quadri, stampe, riproduzioni in genere, soprammobili;
- h) lavori e forniture "chiavi in mano";
- i) spese per investimenti allocati in territori non rientranti nel territorio di operatività del GAL;
- j) spese per IVA, ad eccezione del caso in cui sia non detraibile, altre imposte, oneri e tasse.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento,



nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

- b. **Assegno.** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciato dall'istituto di credito.
- c. **Carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- e. **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

Il GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario di cui all'art.9, comma a), punto f), pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".



Affinché la spesa sia ammissibile, ciascuna fattura deve recare il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CUP", l'"ID Domanda" e "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale).

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale fino al **50%** del costo totale ammissibile. Il contributo massimo erogabile per domanda è di **euro 70.000,00**.

L'investimento minimo previsto quale condizione di accesso al bando è di **euro 20.000,00**.

Gli aiuti sono concessi nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 "*aiuti de minimis*" che prevede che per ciascun beneficiario l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.: galdauniarurale2020@pec.it.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 29/08/2019 (7 gg. prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN) alla Regione Puglia, all'attenzione del Responsabile del servizio informatico Sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it e al GAL Daunia Rurale 2020 Scarl all'indirizzo di posta: info@galdauniarurale2020.it.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 20/06/2019 (termine iniziale) e alle ore 23.59 del giorno 05/09/2019 (termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

La scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è **fissata entro le ore 13.00 del 11/09/2019**



La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, pervenire in busta chiusa con i lembi controfirmati e dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2

Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL DAUNIA RURALE 2020

Azione 2 - Intervento 2.1 – Start up e sostegno all'innovazione di impresa extra-agricole a completamento, qualificazione e supporto dell'offerta locale del Food District della Daunia Rurale

Domanda presentata da, via, CAP, Comune

Telefono – email – PEC

Nel plico dovrà essere inserito n.1 supporto digitale (pen-driver) contenente la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 al seguente indirizzo:

GAL DAUNIA RURALE 2020

VIA PADRE MATTEO DA AGNONE SNC - 71016 (CAP) – SAN SEVERO (FG)

A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

- elenco della documentazione allegata;
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno;
- copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e attestazione di invio telematico;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**allegato A** al presente Bando;



- e. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**allegato B** al presente Bando;
- f. copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A.;
- g. copia conforme all'originale del Libro Unico del Lavoro (*solo in caso di domanda presentata da impresa già attiva*);
- h. piano aziendale per lo sviluppo dell'attività che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell'**Allegato C**;
- i. ove previsto, attestazione dello stato di inoccupazione/disoccupazione da almeno 6 mesi antecedenti la data di inoltro della Domanda di Sostegno rilasciato dal competente Centro per l'Impiego e riguardante il richiedente e/o i soci dell'impresa corredata dalla relativa carta di identità;
- j. eventuale documentazione attestante adesioni, protocolli di intesa, accordi di cooperazione, creazione di reti e partenariati a supporto del progetto e finalizzati a dimostrare il livello di supporto e integrazione territoriale nel quadro degli obiettivi di sviluppo del GAL per i settori di riferimento del progetto.

Unitamente alla documentazione sopraindicata, insieme alla Domanda di Sostegno dovrà essere prodotta obbligatoriamente, pena la sua irricevibilità, la seguente ulteriore documentazione:

A. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

- a. dichiarazione resa dal rappresentante legale sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui all'**allegato D** al presente Avviso;
- b. in caso di società, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno in caso di richiesta da parte di società;
- c. in caso di società, copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda;
- d. curriculum vitae soci in formato europeo;
- e. in caso di società, copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- f. copia dell'ultimo UNIEMENS;
- g. Documento Unico di Regolarità Contributiva vigente;
- h. Certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'art.21 DPR n.313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del presidente del 08.11.2017.

B. DOCUMENTAZIONE PROBANTE LA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA E IL POSSESSO DEI TITOLI ABILITATIVI

- a. attestazione di sostenibilità economico finanziaria del Piano degli investimenti proposto, rilasciata da un istituto di credito nel caso di investimenti con importo di spesa richiesta superiore a 100.000,00 euro (**allegato E**);



- b. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere una durata residua di almeno otto anni alla data di presentazione della DDS (compreso il periodo di rinnovo automatico). Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;
- c. dichiarazione di impegno da parte del proprietario e dell'affittuario all'estensione della durata del contratto al fine di garantire la durata residua di otto anni, nel caso il contratto non copra la predetta durata ed esclusivamente per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti fissi e mobili. Si precisa che, in caso di ammissione agli aiuti, il beneficiario dovrà presentare a corredo della prima domanda di pagamento la suddetta estensione del contratto di affitto, pena la revoca dei benefici concessi;
- d. autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto o dall'Agenzia Nazionale-ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;
- e. autorizzazione, con firma autenticata del coniuge, alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni; in tutti gli altri casi di comproprietà apposito contratto di affitto regolarmente registrato e di durata come sopra indicato;
- f. qualora già in possesso, i titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata:
 - autorizzazioni, CIL, CILA, SCIA, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;
 - dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature).

C. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ OGGETTO DEL PROGETTO PROPOSTO

- a. formato di progetto esecutivo, con timbro e firma di tecnico abilitato, composto da:
 - 1. relazione tecnica dettagliata del progetto/iniziativa che deve descrivere:
 - le informazioni relative al richiedente e/o la tipologia e la dimensione dell'impresa (ove pertinente);
 - breve presentazione dell'idea imprenditoriale e delle competenze possedute;
 - gli obiettivi dell'iniziativa proposta;
 - descrivere dettagliatamente l'attività prevista, con riferimento agli interventi ammissibili di cui all'art. 10 "Tipologie di investimenti e costi ammissibili" del presente Avviso, la sede/localizzazione presso la quale le attività saranno svolte;
 - descrivere dettagliatamente gli investimenti previsti per ciascun intervento indicato nella Domanda di Sostegno. Tutti gli investimenti devono essere adeguatamente dimensionati e giustificati. Qualora sia previsto l'acquisto di beni



mobili, impianti, macchinari e attrezzature illustrare il collegamento/nesso tecnico con l'attività da svolgere;

2. cronoprogramma degli interventi e delle fasi di realizzazione del Progetto;
 3. quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti;
- b. elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti; layout degli impianti, attrezzature e/o degli arredi;
- c. documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima degli interventi previsti in domanda;
- d. computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al **"Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia"** in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico);
- e. in caso di attrezzature almeno 3 preventivi indipendenti (forniti da 3 operatori differenti), comparabili e competitivi rispetto ai prezzi di mercato, per ciascuna separata voce di spesa (forniture e servizi), compreso eventuali opere a corredo per l'installazione di impianti e attrezzature; si sottolinea che la scelta del bene che si intende acquistare con il raffronto dei preventivi dovrà essere effettuata tenendo conto dell'importo economicamente più vantaggioso; se il preventivo ritenuto valido dal richiedente non coincide con quello economicamente più vantaggioso, è necessario fornire una relazione tecnica/economica illustrante la motivazione della scelta. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori, occorre predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare. Tutti i preventivi dovranno riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC, con data, timbro e firma del fornitore;
- f. check list (**allegato F**) comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno;
- g. preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);
- h. relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente.
- i. ove previsto per gli interventi di B&B, attestazione del Comune ovvero perizia giurata di tecnico abilitato attestante il possesso del requisito specifico di cui all'art. 10 punto a) del Bando riguardante la data di costruzione del bene oggetto dell'investimento e la sua localizzazione nell'area urbana.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Al fine di favorire un'attuazione integrata e sinergica degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi strategici di sviluppo ed una maggiore adesione alla Vision e alle esigenze del territorio, il GAL ha inteso individuare dei principi trasversali di riferimento per l'individuazione all'interno degli interventi di criteri specifici. Questi principi fungono e coincidono come macrocriteri di valutazione:

- a) **Contributo del progetto al recupero, valorizzazione e promozione dell'identità locale**
- b) **Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale**



- c) Qualità, fattibilità e sostenibilità del progetto
 d) Funzione strategica del progetto nelle reti e sistemi di cooperazione territoriale
 e) Inclusione sociale e occupazionale
 f) Qualità e caratteristiche del proponente

Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Criterio di selezione	Punteggio	
	Max	Soglia
a) Contributo del progetto al recupero, valorizzazione e promozione dell'identità locale - Rilevanza della connessione strategica tra il prodotto/servizio e il concetto di identità territoriale - o Ottimo (15 pti) - o Buono (10 pti) - o Sufficiente (5 pti) - o Insufficiente (1 pto)	15 15	
b) Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale - Dimostrazione degli elementi di innovazione dell'idea imprenditoriale e del carattere pilota a livello territoriale - o Ottimo (10 pti) - o Buono (7 pti) - o Sufficiente (3 pti) - o Insufficiente (1 pto) - Strategie di marketing innovativo - o Ottimo (7 pti) - o Buono (5 pti) - o Sufficiente (3 pti) - o Insufficiente (1 pto) - Utilizzo di innovazione tecnologica e multimedialità - o Ottimo (3 pti) - o Buono (2 pti) - o Sufficiente (1 pto) - o Insufficiente (0 pti)	20 10 7 3	
c) Qualità, fattibilità e sostenibilità del progetto - Analisi e valutazione del business model (rilevanza dell'idea imprenditoriale, dell'analisi di mercato, delle strategie operative e di marketing, degli investimenti e della performance economica) - o Ottimo (7 pti) - o Buono (5 pti) - o Sufficiente (3 pti) - o Insufficiente (1 pto) - Qualità del modello organizzativo e di gestione delle attività di impresa - o Ottimo (4 pti) - o Buono (3 pti) - o Sufficiente (2 pti)	15 7 4	



○ Insufficiente (1 punto)	4	
- Immediata cantierabilità del progetto ○ SI (4 pts) ○ NO (0 pts)		
d) Funzione strategica del progetto nelle reti e sistemi di cooperazione territoriale	20	
- Valore aggiunto alle strategie di promozione e valorizzazione della produzione tipica locale e del turismo gastronomico ○ > 5 protocolli/convenzioni (10 pts) ○ > 3 protocolli/convenzioni (8 pts) ○ 1 < protocolli/convenzioni ≤ 3 (4 pts) ○ 0 < protocolli/convenzioni ≤ 1 (2 pts)	10	
- Integrazione con le strategie di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale ○ > 5 protocolli/convenzioni (10 pts) ○ > 3 protocolli/convenzioni (8 pts) ○ 1 < protocolli/convenzioni ≤ 3 (4 pts) ○ 0 < protocolli/convenzioni ≤ 1 (2 pts)	10	
e) Inclusione sociale e occupazionale	10	
- Creazione di posti di lavoro ○ > 2 unità lavorative (6 pts) ○ = 2 unità lavorative (4 pts) ○ = 1 unità lavorativa (2 pts)	6	
- Inserimento occupazionale di categorie svantaggiate ○ SI (2 pts) ○ NO (0 pts)	2	
- Fruizione di servizi da parte di anziani e disabili ○ SI (2 pts) ○ NO (0 pts)	2	
f) Qualità e caratteristiche del proponente	20	
- Partecipazione di giovani fino a 40 anni ○ > 2 giovani (6 pts) ○ =2 giovane (4 pts) ○ =1 giovane (2 pts) ○ =0 giovane (0 pts)	6	
- Partecipazione di donne ○ > 2 donne (6 pts) ○ =2 donne (4 pts) ○ =1 donne (2 pts) ○ =0 donne (0 pts)	6	
- Partecipazione di disoccupati e inoccupati ○ > 2 disoccupati/inoccupati (8 pts) ○ =2 disoccupati/inoccupati (4 pts) ○ =1 disoccupati/inoccupati (2 pts) ○ =0 disoccupati/inoccupati (0 pts)	8	
TOTALE		
	100	40

Relativamente ai criteri adottati si precisa quanto segue:



a) Contributo del progetto al recupero, valorizzazione e promozione dell'identità locale

Il progetto deve provare una sostanziale adesione alla vision della Strategia di Sviluppo Locale del GAL DAUNIA RURALE 2020 dimostrando come lo stesso contribuisca a valorizzare e promuovere l'identità locale, a concretizzarne gli elementi qualificanti in chiave moderna ed innovativa per contribuire a raggiungere gli obiettivi di sviluppo.

Il beneficiario, attraverso una strategia innovativa, assumerà la funzione di presidio per la fruizione, valorizzazione e diffusione della conoscenza del patrimonio materiale ed immateriale dell'Alto Tavoliere, pertanto saranno sostenute in particolare le aziende capaci di integrare più prodotti e/o servizi. Pertanto i punteggi relativi a questo criterio saranno applicati in funzione del livello di integrazione progettuale delle tipologie di interventi previste dal bando nel modo seguente:

- ≥ n.4 tipologie di intervento (ottimo – 15 pti)
- = n.3 tipologie di intervento (buono – 10 pti)
- = n.2 tipologie di intervento (sufficiente - 5pti)
- = n.1 tipologia di intervento (insufficiente – 1pto)

b) Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale

Il concetto di innovazione del presente bando fa riferimento al documento della Commissione “*Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability*” per il periodo di programmazione 2014-2020. In sintesi l'innovazione intesa come una nuova idea che si dimostra efficace in pratica. Essa può essere di tipo tecnologico e non, organizzativo o sociale. Può basarsi su pratiche/processi nuovi, ma anche su quelli tradizionali considerati in nuovi ambienti geografici o contesti ambientali. La nuova idea può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo o un nuovo modo di organizzare le cose. Una nuova idea diventa un'innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostra la sua utilità nella pratica. L'innovazione non dipende solo dalla solidità dell'idea, ma anche dalle possibilità in termini di mercato, dalla volontà del settore di assumerla, dall'efficacia in termini di costi. Tale innovazione si renderà evidente anche nelle strategie di marketing e comunicazione e nell'utilizzo di tecnologie e multimedia. Questo concetto è declinato in più livelli: *a) innovazione di prodotto o di servizio; b) innovazione di processo; c) innovazione organizzativa, gestionale o tecnologica; d) innovazione strategica o di modello di business; e) innovazione territoriale e carattere pilota*. Per quanto riguarda quindi la dimostrazione degli elementi di innovazione dell'idea imprenditoriale, l'applicazione dei punteggi seguirà i seguenti parametri:

- ≥ descrizione n.4 livelli di innovazione (ottimo – 10 pti)
- = descrizione n.3 livelli di innovazione (buono – 7 pti)
- = descrizione n.2 livelli di innovazione (sufficiente – 3 pti)
- = descrizione n.1 livello di innovazione (insufficiente – 1 pto)

Relativamente alle strategie di marketing innovativo, si intende valutare le opzioni aziendali rispetto al **marketing mix** quale combinazione di variabili controllabili di marketing che le imprese impiegano per raggiungere i propri obiettivi: le variabili sono: *a) il prodotto/servizio; b) il prezzo; c) il punto vendita /distribuzione; d) la promozione*. Il beneficiario descriverà le proprie strategie innovative rispetto a queste variabili. L'applicazione dei punteggi avverrà nel modo seguente:

- = descrizione chiara ed esauriente della strategia relativa a n.4 variabili (ottimo – 7 pti)
- = descrizione chiara ed esauriente della strategia relativa a n.3 variabili (buono – 5 pti)
- = descrizione chiara ed esauriente della strategia relativa a n.2 variabili (sufficiente – 3 pti)
- = descrizione chiara ed esauriente strategia relativa a n.1 variabile (insufficiente – 1 pto)



Rispetto al criterio dell'innovazione tecnologica e multimedialità, nello specifico si intendono applicati in modo funzionale agli strumenti di comunicazione e marketing per la valorizzazione e promozione del prodotto/servizio e dell'impresa. A tal riguardo si individuano i seguenti strumenti di base utili allo sviluppo del modello di business: *a) sito internet dell'azienda; b) social media; c) piattaforma e-commerce; d) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa del e nell'ambiente reale (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D).* L'applicazione dei punteggi avverrà nel modo seguente:

- = descrizione chiara ed esauriente relativa allo sviluppo di n.4 strumenti (ottimo – 3 pti)
- = descrizione chiara ed esauriente relativa allo sviluppo di n.3 strumenti (buono – 2 pti)
- = descrizione chiara ed esauriente relativa allo sviluppo di n.2 strumenti (sufficiente – 1 pti)
- = descrizione chiara ed esauriente relativa allo sviluppo di n.1 strumento (insufficiente – 0 pti)

c) Qualità, fattibilità e sostenibilità del progetto

Il progetto deve dimostrare fattibilità e sostenibilità tecnica ed economico-finanziaria, evidenziando competenza gestionale, innovazione organizzativa e competitività del prodotto/servizio, nonché immediata cantierabilità dell'intervento attestata dal possesso delle autorizzazioni necessarie in sede di Domanda di Sostegno.

Per ciò che concerne l'analisi e valutazione del business model, si intende in particolare verificare la coerenza e sostenibilità economico-finanziaria attraverso la valutazione dei seguenti fattori espressi in valori percentuali con riferimento all'anno a regime (Anno 3) rispetto all'anno ante investimento (Anno -1) del business plan esposto nel modello PIANO AZIENDALE - ALLEGATO c (par. 6.1) ovvero a) incremento del fatturato post investimenti rispetto al valore del fatturato ante investimenti; b) incremento del Cash Flow dato dalle quote di ammortamento più utile netto; c) rapporto di indebitamento ovvero il rapporto tra totale fonti di finanziamento e capitale proprio.

Per le start up i punteggi saranno desumibili raffrontando l'Anno 3 con l'Anno 1 del business plan esposto nel modello PIANO AZIENDALE - ALLEGATO c (par. 6.1)

L'applicazione dei punteggi avverrà nel modo seguente:

- $(a+b+c) > 60\%$ (ottimo – 7 pti)
- $45\% < (a+b+c) < 60\%$ (buono – 5 pti)
- $15\% < (a+b+c) < 45\%$ (sufficiente – 3 pti)
- $0\% < (a+b+c) < 15\%$ (insufficiente – 1 pti)

Per le start up i punteggi saranno desumibili raffrontando l'Anno 3 con l'Anno 1 del Business Plan (par. 6.1)

Relativamente al modello organizzativo e di gestione dell'impresa, il beneficiario deve illustrare l'organigramma e specificare ruoli, funzioni, competenze e responsabilità delle risorse umane impiegate. Pertanto risulta fondamentale la competenza, esperienza ed adeguatezza dell'imprenditore e del management aziendale. L'applicazione dei punteggi avverrà nel modo seguente:

- il titolare/legale rappresentante/soci/dell'impresa attestano esperienze professionali pregresse e contrattualizzate e titoli di studio e/o attestazioni professionali specifiche per la tipologia di intervento (ottimo – 4 pti)
- il titolare/legale rappresentante/soci dell'impresa attestano titoli di studio e/o attestazioni professionali specifiche per la tipologia di intervento (buono – 3 pti)
- il titolare/legale rappresentante/soci dell'impresa attestano esperienze professionali pregresse e contrattualizzate specifiche per la tipologia di intervento (sufficiente – 2 pti)



- il titolare/legale rappresentante/soci dell'impresa non attestano esperienze professionali pregresse e contrattualizzate e titoli di studio e/o attestazioni professionali specifiche per la tipologia di intervento (insufficiente – 1 pto).

d) Funzione strategica del progetto nelle reti e sistemi di cooperazione territoriale

Il progetto deve attestare la propria funzione strategica in relazione: al miglioramento della promozione e valorizzazione della produzione tipica locale nell'ottica della creazione di una destinazione turistica elaiο-eno-gastronomica della Daunia Rurale; allo sviluppo della valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale del territorio. Tale funzione sarà supportata da una chiara strategia di integrazione e cooperazione settoriale ed intersettoriale in grado di qualificare l'offerta locale e renderla sostenibile e competitiva, attestandone la concretizzazione con lettere di intenti, protocolli di intesa, reti di cooperazione, ecc...

e) Inclusione sociale e occupazionale

Il progetto deve contribuire all'inclusione sociale e occupazionale attraverso la creazione di posti di lavoro a tempo indeterminato, con particolare riferimento ai lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati ai sensi del Decreto Ministeriale del 17 ottobre 2017; l'assunzione dovrà avvenire entro l'inoltro della Domanda di Saldo finale (*I posti di lavoro previsti vengono quantificati con FTE e cioè l'equivalente a tempo pieno*); non sarà attribuito punteggio se l'assunzione riguarderà soci dell'impresa; saranno ulteriormente premiati interventi che prevedono la creazione e/o sviluppo di prodotti/servizi rivolti in modo particolare ad anziani e disabili.

f) Qualità e caratteristiche del proponente

Il progetto deve certificare la presenza all'interno della compagine sociale dei richiedenti di giovani fino a 40 anni, donne e disoccupati e/o inoccupati da almeno 6 mesi; la condizione deve essere verificata in riferimento alla data di presentazione della Domanda di Sostegno.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 40.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, è data priorità agli interventi con costo totale minore.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria, che sarà pubblicata sul sito www.galdauniarurale2020.it, è approvata con apposito provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento che provvederà a trasmettere la stessa al CDA per la presa d'atto.

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.



17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

Ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito nel par. 13.
- Presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito nel par. 13.
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13.
- Completezza della documentazione di cui al par. 14.

La verifica può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e memorie difensive, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 19 del presente Avviso.

Ammissibilità

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica.** La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione e delle relative priorità.** Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria.



In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis della Legge 241/90. Con il preavviso di rigetto si comunicano - all'interessato e per iscritto - i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito verifiche delle ricevibilità e ammissibilità), così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole.

Avverso tale esito negativo, si potrà presentare richiesta di riesame nei termini e nelle modalità consentite dalla normativa. In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Avviso.

A seguito dell'istruttoria, la Commissione di Valutazione trasmette al Responsabile Unico del Procedimento la graduatoria provvisoria delle domande pervenute, che sarà pubblicata sul sito del GAL www.galdauniarurale2020.it. Decorso trenta giorni il responsabile del procedimento approva la graduatoria definitiva.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Con il provvedimento del Consiglio di Amministrazione di presa d'atto della graduatoria di cui all'art. 16 saranno individuate - in relazione alla posizione assunta in graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite al presente Avviso - le DdS ammissibili alla successiva fase di completamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa, propedeutica all'atto di concessione del finanziamento ed invitati i titolari delle stesse a presentare **entro e non oltre 60 giorni** dalla data di pubblicazione del provvedimento, la documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi di cui al par. 14 punto B lett. f) con le modalità e nei termini in esso indicati, qualora non già in possesso e allegati alla DdS.,

Il provvedimento di concessione del sostegno fisserà il periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento.

La concessione del sostegno sarà disposta con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC (ove indicata nella DdS) o a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo di residenza del beneficiario risultante dalla DdS o comunicato al GAL in caso di successiva variazione.

Entro e non oltre **15 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo le modalità indicate dal provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galdauniarurale2020@pec.it o a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) o per consegna a mano al seguente indirizzo:

GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.
Via Padre Matteo da Agnone snc - 71016 (CAP) – San Severo (FG)

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione, nei termini innanzi esposti, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.



Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **18 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro **45 giorni** dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento.

A. DDP DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.



La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fidejussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

B. DdP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

È possibile presentare domande di pagamento (DdP) del sostegno corrispondenti ad interventi parzialmente eseguiti. Lo Stato Avanzamento Lavori (SAL) può essere richiesto massimo due volte. Il SAL dovrà rappresentare almeno il 30% del contributo richiesto e non potrà superare l'80% dell'importo del sostegno totale concesso.

Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione:

- a. elenco della documentazione allegata;
- b. relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL, nel caso di realizzazione di materiali documentali, allegare copia dei suddetti (cartacea, ovvero digitale);
- c. quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
- d. documentazione contabile recante il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CUP", l'"ID Domanda" e la "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. I documenti fiscali debbono recare il dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'azione informativa finanziata PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL DAUNIA RURALE 2020, Azione 2, Intervento 2.1. Tutte le fatture originali e documenti fiscali originali devono essere annullati dagli uffici del GAL con l'apposizione del timbro "Spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL DAUNIA RURALE 2020, Azione 2, Intervento 2.1;
- e. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta esecutrice o fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**allegato H**;
- f. distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
- g. copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato;
- h. copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati;
- i. registri IVA.

C. DdP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno nella forma di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.



Alla richiesta di saldo deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) elenco della documentazione allegata;
- b) relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del saldo, nel caso di realizzazione di materiali documentali, allegare copia dei suddetti (cartacea, ovvero digitale); copia degli elaborati grafici e layout definitivo della sede operativa oggetto degli investimenti, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato;
- c) quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
- d) documentazione contabile recante il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CUP", l'"ID Domanda" e la "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. I documenti fiscali debbono recare il dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'azione informativa finanziata PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL DAUNIA RURALE, Azione 2, Intervento 2.1. Tutte le fatture originali e documenti fiscali originali devono essere annullati dagli uffici del GAL con l'apposizione del timbro "Spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL DAUNIA RURALE 2020, Azione 2, Intervento 2.1;
- e) dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta esecutrice o fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**allegato H**;
- f) distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
- g) copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato;
- h) copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati;
- i) copia aggiornata della visura camerale vigente conforme all'originale;
- j) ove previsto, Libro Unico del Lavoro aggiornato attestante l'avvenuta assunzione delle unità lavorative previste nel progetto per il raggiungimento dei punteggi relativi all'inclusione sociale e occupazionale;
- k) ove previsto, autodichiarazione del lavoratore, precedente all'assunzione, di appartenenza alla categoria di lavoratore svantaggiato o molto svantaggiato di cui al DM del 17 ottobre 2017;
- l) registri IVA;
- m) Documento Unico di Regolarità Contributiva vigente;
- n) ove pertinente, relazione illustrativa dell'attuazione delle attività di cooperazione previste nei protocolli di intesa siglati a supporto del progetto;
- o) ove pertinente, relazione illustrativa inerente lo sviluppo degli strumenti relativi alla applicazione di modelli di innovazione tecnologica e multimedialità adottati nel modello di business.
- p) Copia della dichiarazione di inizio attività inoltrata alla Camera di Commercio

La mancata presentazione della documentazione di cui ai punti j) e k) da parte dei beneficiari che in sede di domanda di sostegno hanno previsto la creazione di posti di lavoro a tempo indeterminato e l'inserimento occupazionale di categorie svantaggiate (*punto e) dei criteri di selezione*) al fine di una



maggiorazione del punteggio in graduatoria, comporta una revisione della stessa con conseguente diminuzione del punteggio totale assegnato e una successiva riformulazione della graduatoria con possibilità di revoca del sostegno concesso. Lo stesso vale per il documento di cui al punto i) atto a certificare il mantenimento delle condizioni del punteggio acquisito di cui al punto f) *Qualità e caratteristiche del proponente* dei criteri di selezione.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico (pen-drive).

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. - Via Padre Matteo da Agnone, snc - 71016 San Severo (FG) — PEC: galdauniarurale2020@pec.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuto tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'autorità giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo dell'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della



misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dall'art 48 Reg. UE 809/2014.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

21. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RINUNCIA/RECESSO DAGLI IMPEGNI

Dopo la presentazione della Domanda di Sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, il cessionario deve produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno. Il GAL verificherà, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprimerà parere favorevole al subentro e lo comunicherà alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunicherà al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.a.r.l. – Via Padre Matteo da Agnone snc – 71016 San Severo (FG), a mezzo raccomandata a/r o mezzo pec.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.



Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valore sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello



sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- a) collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- b) non produrre false dichiarazioni;
- c) dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;
- d) garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

“È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a. dal soggetto concedente;
- b. dagli uffici regionali;
- c. dal giudice con sentenza;
- d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;



e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale, il logo del Programma Leader, il riferimento al sostegno da parte del PSR 2014-2020 e il logo del GAL DAUNIA RURALE 2020.

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo inoltre i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.



In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando potranno essere richieste al GAL ai seguenti recapiti: posta elettronica **info@galdauniarurale2020.it** – **Tel.0882/339252;** **Fax.0882/339247.**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il **dott. Dante de Lallo.**

26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs n. 196/2003, così come modificato dal d.lgs. 101/2018.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l..

Allegato A

**GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - “SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” - AZIONE 2 - “INNOVAZIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE” - INTERVENTO 2.1 - “START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE”

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____
il ____/____/____ residente nel Comune di _____
Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____
Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____
della _____ con Partita IVA n. _____
e sede legale nel Comune di _____ Via _____

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D. Lgs. n. 231/01;
- di non essere stato sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di presentare regolarità contributiva e di non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;

- di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- di non essere nella condizione di dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- che l'intervento è localizzato nel comune di _____.
- che tutti i dati riportati nel Piano Aziendali e finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;
- di non aver ottenuto, per gli interventi previsti nella domanda di sostegno, altri finanziamenti sul presente bando;
- di aver presentato una sola Domanda di Sostegno a valere sul presente Bando.

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i.

Allegati:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale del richiedente.

Luogo- data

Firma

Allegato B – Dichiarazione de minimis

GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Oggetto: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - “SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” - AZIONE 2 - “INNOVAZIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE” - INTERVENTO 2.1 - “START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE”

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 _____ il ____/____/____ residente nel Comune di _____
 _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____
 _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____
 _____ della _____ con Partita IVA n. _____
 _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____
 _____ ,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

(barrare la casella prescelta)

- ☐ che l'impresa rappresentata non ha beneficiato, nei tre anni precedenti la data di inoltro della presente domanda, dei contributi pubblici concessi in regime “de minimis” (Reg. (UE) n. 1407/2013 e s.m.i.) sino alla data della presente dichiarazione

OPPURE

- ☐ che l'impresa rappresentata ha beneficiato, nei tre anni precedenti la data di inoltro della presente domanda, dei seguenti contributi pubblici concessi in regime “de minimis”:

ENTE EROGATORE	NORMATIVA RIFERIMENTO	DI IMPORTO dell'AGEVOLAZIONE	DATA di CONCESSIONE

Si precisa, inoltre che:

- come risulta dal prospetto riepilogativo dei finanziamenti a titolo di “de minimis”, il contributo da concedere tramite il presente Avviso, sommato agli altri aiuti “de minimis” ricevuti nei 36 mesi precedenti a qualsiasi titolo, per qualsiasi obiettivo e indipendentemente dalla fonte di finanziamento (nazionale, regionale o comunitaria) non supera euro 200.000, alla data della richiesta del contributo;
- che gli aiuti “de minimis” vengono considerati erogati al momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l’aiuto stesso;
- di essere consapevole che, qualora venga superata, con la concessione del contributo richiesto, la soglia di euro 200.000, l’assegnazione del contributo sarà ridotta o revocata.

Allegati:

- fotocopia del un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale del richiedente.

Luogo- data

Firma



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA "

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GALDAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.**

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 2

**Innovazione sociale e occupazionale delle filiere produttive del Daunia Rurale
Food District dell'Alto Tavoliere**

**INTERVENTO 2.1 START – UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-
AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO
DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA
RURALE**

BANDO n° 01/2019

ALLEGATO C – PIANO AZIENDALE



PIANO AZIENDALE

Per la compilazione del presente modulo è opportuno **referirsi ai criteri di selezione** per la valutazione delle domande presenti al **paragrafo 15 del bando 01/2019 del Gal Daunia Rurale 2020: Azione 2 – Intervento 2.1 - “Start – Up e sostegno all’innovazione di Imprese extra - agricole a completamento, qualificazione e supporto dell’offerta locale del Food District della Daunia Rurale”**. Il modulo, debitamente compilato, andrà salvato in formato .pdf e allegato alla domanda presentata telematicamente attraverso la piattaforma “SIAN”, insieme a tutti gli altri allegati richiesti (par. 14).

1. ANAGRAFICA DELL’IMPRESA E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI PREVISTI

1.1 INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

Cognome e Nome			
Ragione Sociale			
Luogo e data di nascita del Titolare			
Luogo e data di nascita del Legale Rappresentante			
Telefono/Cellulare			
Posta elettronica			
Posta elettronica certificata			
Indirizzo web			

1.2 TIPO D’IMPRESA

Forma Giuridica				
P.IVA				
Codice Fiscale		CUAA		
N. Iscriz. Registro Imprese		Codice ATECO		
Sede legale	Comune		Provincia	
	Indirizzo			

1.3 DATI DI SINTESI SULL’INIZIATIVA PROPOSTA

Oggetto dell’iniziativa				
Settore di Attività	Codice ATECO per il quale si richiede il sostegno			
Ubicazione dell’unità produttiva oggetto dell’intervento	Comune		Provincia	
	Indirizzo			



1.4 IMPRESA CHE PRESENTA LA DOMANDA

Specificare se la domanda è presentata da soggetti in attività o che devono ancora provvedere ad inoltrare la dichiarazione di inizio attività alla competente CCIAA

☐ **Impresa Attiva**

☐ **Impresa Inattiva**

1.5 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Indicare la tipologia in cui rientrano gli interventi progettuali, come da classificazione prevista al paragrafo 10 del bando 01/2019.

N.B.: In caso di interventi rientranti in più tipologie, è necessario selezionare e dettagliare più opzioni.

A) SERVIZI PER LA VALORIZZAZIONE DEL FOOD DISTRICT

A1	Attività gastronomiche e di ristorazione innovativa
A2	Servizi turistici di informazione, accoglienza, promozione e valorizzazione dell'offerta
A3	Servizi a supporto delle imprese agricole ed agro-alimentari e della commercializzazione innovativa della produzione tipica locale e dei panieri locali.
A4	Attività di e-commerce dell'offerta dei prodotti tipici e della ospitalità turistica.
A5	Attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative nei centri storici delle aree urbane.

B) INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ALTO TAVOLIERE

B1	Servizi integrati culturali, complementari e di accoglienza per la valorizzazione del patrimonio.
B2	Artigianato artistico e di design, laboratori di restauro storico e artistico.
B3	Imprese operanti nella produzione delle arti grafiche, visive e dello spettacolo.
B4	Servizi per l'organizzazione di eventi e la valorizzazione artistica delle location di pregio.
B5	Servizi di applicazione di soluzioni tecnologiche e multimediali per la fruizione e valorizzazione del patrimonio.
A3	Servizi a supporto delle imprese agricole ed agro-alimentari e della commercializzazione innovativa della produzione tipica locale e dei panieri locali.

**1.6 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE**

*Descrivere l'idea progettuale presentando gli elementi qualificanti dell'investimento e l'esperienza del proponente
(max 10.000 caratteri).*

...Testo...

2. CONTRIBUTO DEL PROGETTO AL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'IDENTITA' LOCALE

*Descrivere ed evidenziare la connessione strategica tra il prodotto/servizio e l'identità territoriale
(max 6000 caratteri).*

...Testo...



3. CARATTERE INNOVATIVO E PILOTA DEL PROGETTO A LIVELLO LOCALE

3.1 DIMOSTRAZIONE DEGLI ELEMENTI DI INNOVAZIONE DELL'IDEA IMPRENDITORIALE E DEL CARATTERE PILOTA A LIVELLO TERRITORIALE

E' necessario esplicitare come l'iniziativa sia in grado di introdurre elementi di innovazione rispetto al livello di offerta attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento del GAL Daunia Rurale 2020 e Illustrare le caratteristiche di innovatività dell'iniziativa che si intende avviare, con specifico riferimento ai seguenti indicatori, se pertinenti:

- innovazione di prodotto o di servizio;
- innovazione di processo;
- innovazione organizzativa, gestionale o tecnologica;
- innovazione strategica o di modello di business;
- innovazione territoriale e carattere pilota.

(max 8000 caratteri).

...Testo...

3.2 STRATEGIE DI MARKETING INNOVATIVO

*Descrivere gli elementi di innovazione presenti nelle strategie di marketing previste, con particolare riferimento alle opzioni aziendali rispetto al **marketing mix** quale combinazione di variabili controllabili di marketing che le imprese impiegano per raggiungere i propri obiettivi, con specifico riferimento ai seguenti indicatori, se pertinenti:*

- il prodotto/servizio;
- il prezzo;
- il punto vendita /distribuzione;
- la promozione.

(max 8000 caratteri).

...Testo...



3.3 UTILIZZO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA E MULTIMEDIALITA'

Descrivere gli elementi di innovazione presenti nell'applicazione degli strumenti tecnologici e multimediali a supporto delle strategie di impresa, con specifico riferimento ai seguenti indicatori, se pertinenti:

- sito internet dell'azienda;
- social media;
- piattaforma e-commerce;
- soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa del e nell'ambiente reale (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D)

(max 6000 caratteri).

...Testo...

4. QUALITA', FATTIBILITA' E SOSTENIBILITA' DEL PROGETTO

4.1 IL PRODOTTO/SERVIZIO OFFERTO

Descrivere in modo puntuale i servizi e/o prodotti che si intendono offrire (max 6000 caratteri).

...Testo...



4.2 IL MERCATO DELL'INIZIATIVA – LE TIPOLOGIE DI CLIENTI E LE STRATEGIE DI MARKETING

Indicare a quali gruppi di clienti sono indirizzati i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti, le esigenze che esprimono e stimandone il numero, anche in riferimento all'area geografica target. Descrivere i canali di vendita e le scelte promozionali che si intende utilizzare, con particolare riferimento a:

- analisi del mercato potenziale;
- potenzialità competitive.

(max 5000 caratteri).

...Testo...

4.3 IL MERCATO DELL'INIZIATIVA – I CONCORRENTI

Analizzare e descrivere le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti che operano nell'area geografica target ed in quale grado potrebbero condizionare lo sviluppo dell'idea d'impresa

(max 5000 caratteri).

...Testo...

4.4 LE FASI STRATEGICHE DI SVILUPPO DELL'IDEA IMPRENDITORIALE E DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Illustrare le modalità di sviluppo delle attività e delle fasi di avvio e primo sviluppo con la descrizione delle azioni specifiche necessarie.

(max 6000 caratteri).

...Testo...



4.5 QUALITA' DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI IMPRESA

Descrivere il profilo dell'imprenditore e dei soci, il modello gestionale dell'impresa, evidenziando funzioni e competenze e illustrando le qualità tecnico-professionali delle risorse umane coinvolte e/o da coinvolgere.

(max 5000 caratteri).

...Testo...

5. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Indicare le fasi e tempistiche di realizzazione degli investimenti, le attività da porre in essere per garantire che il progetto proceda come programmato.

(Max 3.000 caratteri).

Fasi Operative	Anno....				Anno....			
	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM
.....								
.....								

6. QUADRO ECONOMICO DI SPESA

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base dei costi ammissibili previsti dal bando;



Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento dell'iniziativa imprenditoriale

quantità	Descrizione dei beni di investimento	Funzione dell'investimento	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Percentuale sulla spesa totale
----------	--------------------------------------	----------------------------	---	--------------------------------

A) Opere edili (max 30% investimento ammissibile)

Totale macrovoce A					

B) Impianti

Totale macrovoce B					

c) Dotazioni strumentali

Totale macrovoce C					

D) Acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali (max 20% investimento ammissibile)



Totale macrovoce D		
--------------------	--	--

E) Spese generali

Totale macrovoce E					
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)					100%
IMPORTO DEL SOSTEGNO RICHIESTO					
COFINANZIAMENTO DELL'IMPRESA					

6.1 Conto economico previsionale dell'iniziativa

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per i primi tre anni.

Nel caso di impresa già attiva compilare anche la colonna inerente il conto economico precedente lo sviluppo della stessa (Anno -1).

	PRE INTERVENTO	POST INTERVENTO		
Conto economico previsionale	Anno -1	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Ricavi di vendita				
Altri ricavi e proventi				
A) Totale ricavi				
Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci				
Servizi				
Godimento di beni di terzi				
Personale				
Ammortamenti e svalutazioni				
Accantonamenti per rischi ed oneri				
Oneri diversi di gestione				
Oneri finanziari				



Altre spese

B) Totale costi

C) Risultato prima delle imposte

- D) Imposte sul reddito

E) Utile/Perdita d'esercizio

Note:

--

6.2 Fabbisogno finanziario e fonti di copertura

	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Impieghi			
Investimenti			
Altro			
Totale			
Fonti			
Capitale proprio			
Indebitamento bancario			
Altro			
Totale			

Note:

--

6.3 Possesso titoli abilitativi



Specificare se la domanda di sostegno è corredata già di titoli abilitativi alla realizzazione dell'investimento.

- ☐ Si
☐ No

7. FUNZIONE STRATEGICA DEL PROGETTO NELLE RETI E SISTEMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE

7.1 VALORE AGGIUNTO ALLE STRATEGIE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE TIPICA LOCALE E DEL TURISMO GASTRONOMICO

*Elencare e descrivere il numero di protocolli di intesa e/o convenzioni attestanti la creazione di reti locali e lo sviluppo di collegamenti produttivi e commerciali con altre imprese ed enti finalizzati alla promozione e valorizzazione della produzione tipica locale e del turismo gastronomico.
(max 5000 caratteri).*

...Testo...



7.2 INTEGRAZIONE CON LE STRATEGIE DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

*Elencare e descrivere il numero di protocolli di intesa e/o convenzioni attestanti la creazione di reti locali e lo sviluppo di collegamenti produttivi e commerciali con altre imprese ed enti finalizzati alla valorizzazione e promozione del patrimonio culturale.
(max 5000 caratteri).*

...Testo...

8. INCLUSIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE

8.1 CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE.

Indicare se il progetto prevede la creazione di nuova occupazione

- ☐ Sì
☐ No

Unità Lavorative dell'impresa esistente

Tipologia di contratto		N. Unità Lavorative	

Eventuali assunzioni previste a seguito dell'intervento

Tipologia di contratto		N. Unità Lavorative	



8.2 INSERIMENTO LAVORATIVO DI CATEGORIE SVANTAGGIATE.

Indicare se il progetto prevede la creazione di nuova occupazione

☐ Sì

Indicare in numero di lavoratori da assumere: _____

☐ No

8.3 SVILUPPO DI PRODOTTI/SERVIZI PER ANZIANI E DISABILI

Descrivere lo sviluppo di eventuali prodotti/servizi specificatamente dedicati agli anziani e ai disabili (max 5000 caratteri).

...Testo...

9. QUALITA' E CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE

DESCRIZIONE COMPAGINE SOCIALE			
N.	NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA	STATO OCCUPAZIONALE

Luogo e data

Il richiedente

Allegato D – Dichiarazione di Obblighi e Impegni

GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - “SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” - AZIONE 2 - “INNOVAZIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERS” - INTERVENTO 2.1 - “START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE”

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____
il ____/____/____ residente nel Comune di _____
Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____
Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____
della ⁽²⁾ _____ con Partita IVA n. _____
e sede legale nel Comune di _____ Via _____,

CONSAPEVOLE

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

- di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i;
- di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- di osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario; di far transitare sul conto corrente dedicato tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, di natura pubblica (contributo in conto capitale/interessi), privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario); di non utilizzare il conto corrente dedicato per operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico, limitando le uscite esclusivamente alle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi finanziati;
- di osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;

SI IMPEGNA

- a. a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- b. a non alienare i beni oggetto di sostegno e a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
- c. a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- d. a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- e. che, nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo del contributo massimo erogabile, la differenza resterà a totale carico del beneficiario ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post);
- f. a cooperare e partecipare alle iniziative di creazione, valorizzazione e promozione del Daunia Rurale Food District che il GAL attiverà attraverso la realizzazione di interventi a regia diretta (valutare eventuale allegato);
- g. a rispettare gli eventuali protocolli di intesa e accordi di cooperazione siglati a supporto del progetto e finalizzati a dimostrare il livello di integrazione territoriale nel quadro degli obiettivi di sviluppo del GAL per i settori di riferimento del progetto;
- h. a rispettare i termini stabiliti per la conclusione dei lavori;
- i. a mantenere il punteggio in graduatoria.

Dichiara inoltre di

- esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali e regionali, il GAL Daunia Rurale 2020, da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 Codice Privacy così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, il GAL Daunia Rurale 2020, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allegati:

1. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

Luogo- data

Firma

Allegato E – Attestazione bancaria

GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.
VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC
71016 SAN SEVERO

ATTESTAZIONE BANCARIA

(su carta intestata dell'istituto bancario)

Oggetto: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - “SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” - AZIONE 2 - “INNOVAZIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE” - INTERVENTO 2.1 - “ START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE”

Attestazione sulla sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti nel Piano di Sviluppo Aziendale presentato dall'impresa

La Banca “ _____ (indicare la Banca attestante) _____ ”

VISTO

il Piano degli Investimenti Aziendali con un volume d'investimenti pari ad € _____ di cui € _____ di competenza dell'impresa richiedente quale “quota privata” – proposto dal Sig. _____ nato/a a _____ il _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa presentato a corredo della domanda di sostegno a valere sulla Misura 19 - Sottomisura 19.2 - AZIONE 2 - “INNOVAZIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERE” - INTERVENTO 2.1 “START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA - AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE”

CONSIDERATA

l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del soggetto richiedente l'attestazione

ESPRIME

Parere favorevole in merito alla sussistenza della sostenibilità finanziaria dell'investimento di € _____ proposto nel suddetto Piano degli Investimenti Aziendali e per il quale si intende presentare domanda di sostegno al GAL DAUNIA RURALE 2020.

La presente attestazione si basa esclusivamente sui dati conosciuti dalla sottoscritta Banca nell'ambito del rapporto intrattenuto con l'Impresa interessata ed ha, quindi, una valenza conseguentemente limitata alla sfera informativa di riferimento.

Si evidenzia che la presente attestazione non vincola la Banca all'assunzione di una specifica delibera di finanziamento e non risulta eseguita alcuna istruttoria interna di fido.

La presente attestazione viene rilasciata dietro richiesta dell'impresa, sulla scorta di specifica manleva ai sensi del D.L. 196/2003 (privacy) e successive modifiche ed integrazioni, escludendo qualsiasi responsabilità e garanzia da parte della Banca.

Data

Timbro della Banca e firma

Protocollo	VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014
	Domanda
CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE - per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione	
DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE	
CUAA (CODICE FISCALE)	
PARTITA IVA	
DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO	
AZIONE :	AZIONE 2 "INNOVAZIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL DAUNIA RUALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERS"
INTERVENTO :	INTERVENTO 2.1 " START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE"
Tipologia intervento:	
Intervento:	
Sottointervento:	
Voci di spesa:	
L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante : 	
☐ b - Confronto tra preventivi	
☐	b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza
☐	b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili;
☐	b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA	
P.IVA - Codice Fiscale	
OFFERTA n.	Del
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA	
P.IVA - Codice Fiscale	
OFFERTA n.	Del
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA	
P.IVA - Codice Fiscale	
OFFERTA n.	Del
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 4 - DENOMINAZIONE DITTA	
P.IVA - Codice Fiscale	
OFFERTA n.	Del

CONFRONTABILITA' DELLE OFFERTE		
	descrizione beni/servizi confrontabile	
OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐
NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare		
CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE		
	PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente	
OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐
	Indirizzo SEDE LEGALE differente	
OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐
	Numero di TELEFONO differente	
OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐
	Numero di FAX differente	
OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐
	E-MAIL / PEC differente	
OFFERTA n. 1	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 2	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 3	si ☐	no ☐
OFFERTA n. 4	si ☐	no ☐
	Layout offerta differente	

OFFERTA n. 1

si	
----	--

no	
----	--

OFFERTA n. 2

si	
----	--

no	
----	--

OFFERTA n. 3

si	
----	--

no	
----	--

OFFERTA n. 4

si

no

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte

CONTROLLO VISURE CAMERALI

	differente	
DENOMINAZIONE	☐ si	☐ no
DATA DI ISCRIZIONE	☐ si	☐ no
CODICE ATECO	☐ si	☐ no
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE	☐ si	☐ no
SOCI	☐ si	☐ no
ALTRO (descrivere)	☐ si	☐ no

ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITÀ DELLE OFFERTE

OFFERTA n. 1	☐ positivo	☐ negativo
OFFERTA n. 2	☐ positivo	☐ negativo
OFFERTA n. 3	☐ positivo	☐ negativo
OFFERTA n. 4	☐ positivo	☐ negativo

VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati, ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

☐ più bassa ☐

☐ economicamente più vantaggiosa ☐ sì ☐ in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri :

o Completezza caratteristiche funzionali

o Capacità di lavoro

o Tempi di consegna

o Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente

o Assistenza tecnica

o Altro

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi	☐ SI	Presenza della relazione tecnico/economica redatta e	☐ SI	☐ NO
rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i	☐ SI	Presenza della relazione tecnico/economica redatta e	☐ SI	☐ NO

PARTITA IVA / CODICE FISCALE	Importo preventivo Imponibile IVA	Offerta approvata
------------------------------	--------------------------------------	-------------------

<u>OFFERTA n. 1</u>		SI	NO		
<u>OFFERTA n. 2</u>		SI	NO		
<u>OFFERTA n. 3</u>		SI	NO		
<u>OFFERTA n. 4</u>	<table><tr><td></td><td></td></tr></table>			SI	NO

Legale Rappresentante

Codice fiscale

data

Firma

Allegato G – Codici Ateco Ammissibili

PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - “SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA” - AZIONE 2 - “INNOVAZIONE SOCIALE E OCCUPAZIONALE DELLE FILIERE PRODUTTIVE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT DELL'ALTO TAVOLIERS” - INTERVENTO 2.1 - “START-UP E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL'OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE”

Struttura Ateco 2007	
Codice Ateco 2007	Descrizione
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
13	INDUSTRIE TESSILI
13.9	ALTRE INDUSTRIE TESSILI
13.92	Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.92.1	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.99	Fabbricazione di altri prodotti tessili nca
13.99.1	Fabbricazione di ricami
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.2	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.9	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
14.1	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO (ESCLUSO ABBIGLIAMENTO IN PELLICCIA)
14.13	Confezione di altro abbigliamento esterno
14.13.2	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14	Confezione di biancheria intima
14.14.0	Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.14.00	Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19	Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori
14.19.1	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA
14.39	Fabbricazione di altri articoli di maglieria
14.39.0	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
15.1	PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE

15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.2	FABBRICAZIONE DI CALZATURE
15.20	Fabbricazione di calzature
15.20.1	Fabbricazione di calzature
15.20.10	Fabbricazione di calzature
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
16.29	Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio
16.29.1	Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simile
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.2	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.3	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.4	Laboratori di cornici
16.29.40	Laboratori di cornici
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
17.1	FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E CARTONE
17.11	Fabbricazione di pasta-carta
17.11.0	Fabbricazione di pasta-carta
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12	Fabbricazione di carta e cartone
17.12.0	Fabbricazione di carta e cartone
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.2	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E CARTONE
17.21	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone
17.21.0	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.23	Fabbricazione di prodotti cartotecnici
17.23.0	Fabbricazione di prodotti cartotecnici
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
18	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
18.1	STAMPA E SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA
18.13	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.13.0	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14	Legatoria e servizi connessi
18.14.0	Legatoria e servizi connessi

18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.12	Altra stampa
18.12.0	Altra stampa
18.12.00	Altra stampa
18.2	RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
18.20	Riproduzione di supporti registrati
18.20.0	Riproduzione di supporti registrati
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
23.1	FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO
23.19	Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (incluso vetro per usi tecnici), lavorazione di vetro cavo
23.19.2	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.4	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA
23.41	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.41.0	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.7	TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE
23.70	Taglio, modellatura e finitura di pietre
23.70.2	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
25.9	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN METALLO
25.99	Fabbricazione di altri prodotti in metallo nca
25.99.3	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.9	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica
32	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
32.1	FABBRICAZIONE DI GIOIELLERIA, BIGIOTTERIA E ARTICOLI CONNESSI; LAVORAZIONE DELLE PIETRE PREZIOSE
32.12	Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi
32.12.1	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.2	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.13.0	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

46	COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
46.1	INTERMEDIARI DEL COMMERCIO
46.17	Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.17.0	Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.17.01	Agenti e rappresentanti di prodotti ortofrutticoli freschi, congelati e surgelati
46.17.02	Agenti e rappresentanti di carni fresche, congelate, surgelate, conservate e secche; salumi
46.17.03	Agenti e rappresentanti di latte, burro e formaggi
46.17.04	Agenti e rappresentanti di oli e grassi alimentari: olio d'oliva e di semi, margarina ed altri prodotti simili
46.17.05	Agenti e rappresentanti di bevande e prodotti simili
46.17.08	Procacciatori d'affari di prodotti alimentari, bevande e tabacco
46.17.09	Mediatori in prodotti alimentari, bevande e tabacco
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
47.2	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.21	Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati
47.21.0	Commercio al dettaglio di frutta e verdura
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
47.22	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati
47.22.0	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.24	Commercio al dettaglio di pane, torte, dolci e confetteria in esercizi specializzati
47.24.1	Commercio al dettaglio di pane
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.2	Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
47.25	Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati
47.25.0	Commercio al dettaglio di bevande
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.29	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati
47.29.1	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.8	COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE
47.81	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
47.81.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli
47.81.03	Commercio al dettaglio ambulante di carne
47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande nca
47.9	COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI
47.91	Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet
47.91.1	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet
47.99	Altro commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banche o mercati

47.99.2	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
47.99.20	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
55	ALLOGGIO
55.2	ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI
55.20	Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni
55.20.5	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.1	RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE
56.10	Ristoranti e attività di ristorazione mobile
56.10.1	Ristorazione con somministrazione
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.4	Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.2	FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.21	Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)
56.21.0	Catering per eventi, banqueting
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.3	BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA
56.30	Bar e altri esercizi simili senza cucina
56.30.0	Bar e altri esercizi simili senza cucina
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
58	ATTIVITÀ EDITORIALI
58.1	EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI
58.11	Edizione di libri
58.11.0	Edizione di libri
58.11.00	Edizione di libri
58.14	Edizione di riviste e periodici
58.14.0	Edizione di riviste e periodici
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19	Altre attività editoriali
58.19.0	Altre attività editoriali
58.19.00	Altre attività editoriali
59	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE
59.1	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI
59.11	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.11.0	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.0	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.0	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14	Attività di proiezione cinematografica
59.14.0	Attività di proiezione cinematografica
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.2	ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE SONORA E DI EDITORIA MUSICALE
59.20	Attività di registrazione sonora e di editoria musicale
59.20.1	Edizione di registrazioni sonore
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.2	Edizione di musica stampata
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.3	Studi di registrazione sonora
59.20.30	Studi di registrazione sonora
62	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
62.0	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
62.01	Produzione di software non connesso all'edizione
62.01.0	Produzione di software non connesso all'edizione
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
63	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI
63.1	ELABORAZIONE DEI DATI, HOSTING E ATTIVITÀ CONNESSE; PORTALI WEB
63.11	Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse
63.11.1	Elaborazione dati
63.11.19	Altre elaborazioni elettroniche di dati
63.12	Portali web
63.12.0	Portali web
63.12.00	Portali web
63.9	ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE
63.99	Altre attività dei servizi di informazione nca
63.99.0	Altre attività dei servizi di informazione nca
63.99.00	Altre attività dei servizi di informazione nca
70	ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE
70.2	ATTIVITÀ DI CONSULENZA GESTIONALE
70.21	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.21.0	Pubbliche relazioni e comunicazione
70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione
73	PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO
73.1	PUBBLICITÀ
73.11	Agenzie pubblicitarie

73.11.0	Agenzie pubblicitarie
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
74	ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
74.1	ATTIVITÀ DI DESIGN SPECIALIZZATE
74.10	Attività di design specializzate
74.10.1	Attività di design di moda e design industriale
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
74.10.2	Attività dei disegnatori grafici
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
74.10.3	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.30	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.9	Altre attività di design
74.10.90	Altre attività di design
74.2	ATTIVITÀ FOTOGRAFICHE
74.20	Attività fotografiche
74.20.1	Attività di riprese fotografiche
74.20.11	Attività di fotoreporter
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
74.20.2	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.1	ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E DEI TOUR OPERATOR
79.11	Attività delle agenzie di viaggio
79.11.0	Attività delle agenzie di viaggio
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12	Attività dei tour operator
79.12.0	Attività dei tour operator
79.12.00	Attività dei tour operator
79.9	ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.90	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
79.90.1	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.2	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
82	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
82.3	ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE
82.30	Organizzazione di convegni e fiere
82.30.0	Organizzazione di convegni e fiere

82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere
82.92	Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi
82.92.1	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
82.92.10	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO
90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO
90.0	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO
90.01	Rappresentazioni artistiche
90.01.0	Rappresentazioni artistiche
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02	Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.02.0	Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.02.02	Attività nel campo della regia
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03	Creazioni artistiche e letterarie
90.03.0	Creazioni artistiche e letterarie
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04	Gestione di strutture artistiche
90.04.0	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
91.0	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
91.01	Attività di biblioteche ed archivi
91.01.0	Attività di biblioteche ed archivi
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
91.02	Attività di musei
91.02.0	Attività di musei
91.02.00	Attività di musei
91.03	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.03.0	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
95	RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
95.2	RIPARAZIONE DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
95.24	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
95.24.0	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
95.24.02	Laboratori di tappezzeria

Relativamente al paragrafo 10 “Tipologie degli investimenti e costi ammissibili” si specifica quanto segue:

1) La tipologia di intervento afferente l’artigianato artistico di cui al punto **b) Industrie culturali e creative per la valorizzazione del patrimonio dell’Alto Tavoliere** è regolamentata dal D.P.R. n.288 del

25 maggio 2001 il quale evidenzia le caratteristiche del settore delle lavorazioni artistiche, delle lavorazioni tradizionali e dell'abbigliamento su misura. Pertanto i processi e i prodotti aziendali delle imprese candidate devono necessariamente rientrare nelle caratteristiche del suddetto DPR. Nello specifico, saranno ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di attività:

1) ABBIGLIAMENTO SU MISURA.

Sartorie e confezioni di capi,accessoriearticoliper abbigliamento; camicerie, fabbricazione di busti; fabbricazione di cravatte; fabbricazione di berretti e cappelli; fabbricazione di guanti su misura o cuciti a mano; modisterie; confezione a maglia di capi per abbigliamento; lavori di calzoleria; lavori di figurinista e modellista;

2) CUIOIO, PELLETERIA E TAPPEZZERIA

Fabbricazione di pelletteria artistica; fabbricazione di pelletteria comune; fabbricazione di selle; stampatura del cuoio con presse a mano; tappezzeria in cuoio; tappezzeria in carta, in stoffa e in materie plastiche (di mobili per arredo e di interni)

3) DECORAZIONI

Lavori di addobbo e apparato; decorazioni con fiori e realizzazione di lavori con fiori, anche secchi e artificiali; decorazione di pannelli in materiali vari per l'arredamento; decorazione artistica di stoffe (tipo Batik); lavori di pittura letteristica e di decorazione di insegne.

4) FOTOGRAFIA, RIPRODUZIONE DISEGNI E PITTURA

Lavori di fotoincisione; lavori di fotoritocco; riproduzione di acquaforti; realizzazione di originali litografici per riproduzioni policrome; foto d'arte e di opere dell'arte pittorica; riproduzione di litografie mediante uso di pietre litografiche; Riproduzione di xilografie; riproduzione di disegni per tessitura; lavori di copista di galleria; lavori di pittura di quadri, scene teatrali e cinematografiche;

5) LEGNO E AFFINI

Lavori di intaglio (figure, rilievi e decorazioni); lavorazione del sughero; fabbricazione di ceste, canestri, bigonce e simili; fabbricazione di oggetti in paglia, rafia, vimini, bambù, giunco e simili; lavori di impagliatura di sedie, fiaschi e damigiane; fabbricazione e montaggio di cornici; fabbricazione di oggetti tipici (botti, tini, fusti, mastelli, mestoli e simili); ebanisteria; fabbricazione di pipe; fabbricazione di oggettistica ornamentale e di articoli da regalo in legno; lavori di scultura (mezzo e tutto tondo, alto e basso rilievo).

6) METALLI COMUNI

Modellatura dei metalli; battitura e cesellatura del peltro; lavori di ramaio e calderai (lavorazione a mano); lavori di sbalzatura e traforatura artistica; lavori di ferratura, cerchiatura di carri e di maniscalco; fabbricazione di bigiotteria metallica e di oggettistica in metallo;

7) METALLI PREGIATI, PIETRE PREZIOSE, PIETRE DURE E LAVORAZIONI AFFINI

Lavori di argenteria ed oreficeria in oro, argento e platino (con lavorazione prevalentemente manuale, escluse le lavorazioni in serie anche se la rifinitura viene eseguita a mano); lavori di cesellatura; lavori della filigrana; lavori di incisione di metalli e pietre dure, su corallo, avorio, conchiglie, madreperla, tartaruga, corno, lava, cammeo; lavorazione ad intarsio delle pietre dure; incastonatura delle pietre preziose; lavori di miniatura;lavori di smaltatura; formazione di collane in pietre preziose, pregiate e simili (corallo, giada, ambra, lapislazzuli e simili); infilatura di perle.

8) RICAMO, RAMMENDO E AFFINI

Fabbricazione di arazzi, confezione a mano di trapunte, coltroni, copriletto, piumoni e simili; lavorazioni di merletti, ricamo e uncinetto; lavorazione e produzione di arredi sacri; fabbricazione e tessitura di bomboniere; lavori di disegno tessile

9) VETRO, CERAMICA, PIETRE ED AFFINI

Fabbricazione di figurini in argilla, gesso, cartapesta o altri materiali; lavori di formatore statuista; lavori di decorazione del vetro; fabbricazione di perle a lume con fiamma; fabbricazione di oggetti in vetro; modellatura manuale a fuoco del vetro e soffiatura del vetro; produzione di ceramica, grès, terrecotte, maiolica e porcellana artistica o tradizionale; lavori di mosaico; lavori di scalpellino e di scultura figurativa ed ornamentale in marmo o pietre dure, lavorazione artistica dell'alabastro.

10) CARTA , ATTIVITA' AFFINI E LAVORAZIONI VARIE

Fabbricazione di oggetti in pergamena; fabbricazione di modelli in carta e cartone; lavorazione della carta mediante essiccazione; fabbricazione di ventagli; fabbricazione di carri e oggetti in carta, cartone e cartapesta; fabbricazione di maschere in carta, cartone, cartapesta, cuoio, ceramica, bronzo, etc.; rilegatura artistica di libri

11) RESTAURO

Laboratori di conservazione e restauro di opere d'arte.

Da redigere su carta intesta del fornitore

Allegato H – Quietanza liberatoria

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____ con sede in _____ prov. _____, via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere,
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

Allegati:

1. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

Luogo- data

Firma

Modello 1

Al Sig. _____

(indirizzo del tecnico)

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento 2.1 - “ START-UP E SOSTEGNO ALL’INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL’OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE”

Autorizzazione all’accesso al fascicolo aziendale.

Delega alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____, email: _____ P.IVA : _____

CUAA: _____

☐ Titolare di impresa individuale

☐ Contitolare della società _____

☐ Amministratore/Legale rappresentante della società _____

☐ Dipendente/Lavoratore dell’azienda/impresa _____

☐ Altro (specificare) _____

intende presentare domanda di sostegno ai sensi della Misura 19 - Sottomisura 19.2 – Intervento 2.1 - “ START-UP E SOSTEGNO ALL’INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL’OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE”

e, pertanto

INCARICA

il sig. _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l’accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all’oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i..

_____ li _____

In fede

Allegati:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente

Modello 2

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it;
c.sallustio@regione.puglia.it
e-mail GAL: info@galdauniarurale2020.it

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento 2.1 - “ START-UP E SOSTEGNO ALL’INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL’OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE” - RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DI PAGAMENTO.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ - CAP _____
CF⁽¹⁾: _____
TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **I’AUTORIZZAZIONE⁽²⁾** all’accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

Al GAL _____

☐ **I’ABILITAZIONE⁽³⁾** alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Intervento 2.1 - “ START-UP E SOSTEGNO ALL’INNOVAZIONE DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE A COMPLETAMENTO, QUALIFICAZIONE E SUPPORTO DELL’OFFERTA LOCALE DEL FOOD DISTRICT DELLA DAUNIA RURALE”

Bando di riferimento: GAL DAUNIA RURALE 2020 SCARL

All’uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l’Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall’uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;
2. Delega della ditta richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN;

Timbro e firma

¹ La mancata compilazione del campo comporta l’annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

² La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all’accesso al portale SIAN.

³ I soggetti già autorizzati all’accesso al portale SIAN devono richiedere solo l’abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.

TABELLA DI RACCORDO FRA I DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DDS PREVISTI DALL'AVVISO PUBBLICO E QUELLI PREVISTI NEL PORTALE SIAN (CFR. PARAGRAFO 14 DELL'AVVISO PUBBLICO)	
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'AVVISO PUBBLICO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN
1 Elenco della documentazione allegata;	ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA
2 Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno;	DOCUMENTO IDENTITÀ
3 Copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e attestazione di invio telematico;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
4 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all' allegato A al presente Bando;	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ SOTTOSCRITTA DAL REFERENTE E DA OGNI PARTECIPANTE, AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI SOGGETTIVI PREVISTI DAL BANDO
5 Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti <i>de minimis</i> ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all' allegato B al presente Bando;	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RESA DAL BENEFICIARIO AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA) ATTESTANTE GLI AIUTI "DE MINIMIS" CONCESSI NELL'ULTIMO TRIENNIO O DI NON AVERE OTTENUTO AIUTI "DE MINIMIS".
6 Copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A.;	CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DELLA PARTITA IVA/VISURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA (CCIAA)
7 Copia conforme all'originale del Libro Unico del Lavoro (solo in caso di domanda presentata da impresa già attiva);	ATTESTAZIONE INPS DEL NUMERO OCCUPATI O COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEL LIBRO UNICO DEL LAVORO, AGGIORNATO ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO
8 Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell' Allegato C ;	BUSINESS PLAN/PIANO AZIENDALE
9 Ove previsto, attestazione dello stato di inoccupazione/disoccupazione da almeno 6 mesi antecedenti la data di inoltramento della Domanda di Sostegno rilasciato dal competente Centro per l'Impiego e riguardante il richiedente e/o i soci dell'impresa corredata dalla relativa carta di identità;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
10 Eventuale documentazione attestante adesioni, protocolli di intesa, accordi di cooperazione, creazione di reti e partenariati a supporto del progetto e finalizzati a dimostrare il livello di supporto e integrazione territoriale nel quadro degli obiettivi di sviluppo del GAL per i settori di riferimento del progetto.	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
11 Dichiarazione resa dal rappresentante legale sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui all' allegato D al presente Avviso;	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PREVISTI DAL BANDO

12	In caso di società, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno in caso di richiesta da parte di società;	ATTO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO DEL RICHIEDENTE CHE APPROVA IL PROGETTO DI INTERVENTO, ASSICURA LA NECESSARIA COPERTURA FINANZIARIA E AUTORIZZA IL LEGALE RAPPRESENTANTE ALLA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA
13	In caso di società, copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda;	COPIA CONFORME DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO COMPLETO DI EVENTUALE REGOLAMENTO INTERNO
14	Curriculum vitae soci in formato europeo;	CURRICULUM VITAE
15	In caso di società, copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle <u>ultime due dichiarazioni fiscali</u> presentate (Mod. UNICO) e delle <u>ultime due dichiarazioni annuali IVA</u> . Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;	1) BILANCI (per le società di capitali) 2) COPIA ULTIMA DICHIARAZIONE IVA PRESENTATA 3) ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA (Modello Unico per le ditte individuali e società di persone)
16	Copia dell'ultimo UNIEMENS;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
17	Documento Unico di Regolarità Contributiva vigente;	DURC
18	Certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'art.21 DPR n.313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del presidente del 08.11.2017.	CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE
19	Attestazione di sostenibilità economico finanziaria del Piano degli investimenti proposto, rilasciata da un istituto di credito nel caso di investimenti con importo di spesa richiesta superiore a 100.000,00 euro (allegato E);	DOCUMENTAZIONE BANCARIA ATTA A DIMOSTRARE LA DISPONIBILITA' DEL CAPITALE NECESSARIO PER SOSTENERE IL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO O LETTERA DI BENESTARE DELL'ISTITUTO BANCARIO
20	Copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere una durata residua di almeno otto anni alla data di presentazione della DDS (compreso il periodo di rinnovo automatico). Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;	TITOLO DI POSSESSO/CONDUZIONE
21	Dichiarazione di impegno da parte del proprietario e dell'affittuario all'estensione della durata del contratto al fine di garantire la durata residua di otto anni, nel caso il contratto non copra la predetta durata ed esclusivamente per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti fissi e mobili. Si precisa che, in caso di ammissione agli aiuti, il beneficiario dovrà presentare a corredo della prima domanda di pagamento la suddetta estensione del contratto di affitto, pena la revoca dei benefici concessi;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA

22	Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto o dall'Agenzia Nazionale-ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;	NEL CASO DI COMPROPRIETA', USUFRUTTO O AFFITTO, AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI RILASCIATA DAL COMPROPRIETARIO (NEL CASO DI COMPROPRIETA'), O DAL NUDO PROPRIETARIO (IN CASO DI USUFRUTTO), O DAL PROPRIETARIO (NEL CASO DI AFFITTO), QUALORA NON GIA' ESPRESSAMENTE INDICATA NELLO SPECIFICO CONTRATTO, DA ALLEGARE IN COPIA A CORREDO DELL'AUTORIZZAZIONE
23	Autorizzazione, con firma autenticata del coniuge, alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni; in tutti gli altri casi di comproprietà apposto contratto di affitto regolarmente registrato e di durata come sopra indicato;	AUTORIZZAZIONE, RESA DAL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO
24	Qualora già in possesso, i titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata: 1) autorizzazioni, CIL, CILA, SCIA, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi correlati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati; 2) dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature).	1) AUTORIZZAZIONI, PERMESSI DI COSTRUIRE, S.C.I.A., D.I.A. ESECUTIVA, VALUTAZIONI AMBIENTALI, NULLAOSTA, PARERI, ECC., PER GLI INTERVENTI CHE NE RICHIEDONO LA PREVENTIVA ACQUISIZIONE IN BASE ALLE VIGENTI NORMATIVE IN MATERIA URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDROGEOLOGICA E DEI BENI CULTURALI. NEL CASO DI PRESENZA DI TITOLI ABILITATIVI CORRELATI DA ELABORATI GRAFICI, QUESTI DEVONO ESSERE INTEGRALMENTE ALLEGATI 2) DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE GLI AIUTI E DEL TECNICO ABILITATO ATTESTANTE L'ASSENZA DI VINCOLI DI NATURA URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDROGEOLOGICA E DEI BENI CULTURALI NEL CASO DI REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER I QUALI NON E' NECESSARIO ACQUISIRE SPECIFICI TITOLI ABILITATIVI (ES. ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE)
25	Formato di progetto esecutivo, con timbro e firma di tecnico abilitato, composto da: 1. relazione tecnica dettagliata del progetto/iniziativa che deve descrivere: - le informazioni relative al richiedente e/o la tipologia e la dimensione dell'impresa (ove pertinente); - breve presentazione dell'idea imprenditoriale e delle competenze possedute; - gli obiettivi dell'iniziativa proposta; - descrivere dettagliatamente l'attività prevista, con riferimento agli interventi ammissibili di cui all'art. 10 "Tipologie di investimenti e costi ammissibili" del presente Avviso, la sede/localizzazione presso la quale le attività saranno svolte; - descrivere dettagliatamente gli investimenti previsti per ciascun intervento indicato nella Domanda di Sostegno. Tutti gli investimenti devono essere adeguatamente dimensionati e giustificati. Qualora sia previsto l'acquisto di beni mobili, impianti, macchinari e attrezzature illustrare il collegamento/nesso tecnico con l'attività da svolgere; 2. cronoprogramma degli interventi e delle fasi di realizzazione del Progetto; 3. quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti;	1) PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO: RELAZIONE TECNICA DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO 2) PROGETTO ESECUTIVO CRONOPROGRAMMA 3) QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO

26	Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti; layout degli impianti, attrezzature e/o degli arredi;	ELABORATI GRAFICI/PROGETTO
27	Documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima degli interventi previsti in domanda;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
28	Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico);	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ANALITICO
29	In caso di attrezzature almeno 3 preventivi indipendenti (forniti da 3 operatori differenti), comparabili e competitivi rispetto ai prezzi di mercato, per ciascuna separata voce di spesa (forniture e servizi), compreso eventuali opere a corredo per l'installazione di impianti e attrezzature; si sottolinea che la scelta del bene che si intende acquistare con il raffronto dei preventivi dovrà essere effettuata tenendo conto dell'importo economicamente più vantaggioso; se il preventivo ritenuto valido dal richiedente non coincide con quello economicamente più vantaggioso, è necessario fornire una relazione tecnica/economica illustrante la motivazione della scelta. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire i preventivi di più fornitori, occorre predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri fornitori concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione tecnica giustificativa, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare. Tutti i preventivi dovranno riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC, con data, timbro e firma del fornitore;	PREVENTIVI SPESA COMPARATIVI
30	Check list (allegato F) comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno;	ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA
31	Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);	PER SPESE TECNICHE TERNA DI PREVENTIVI
32	Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente.	RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA DEL BENEFICIARIO, ILLUSTRANTE LA MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DEL PREVENTIVO RITENUTO VALIDO
33	Ove previsto per gli interventi di B&B, attestazione del Comune ovvero perizia giurata di tecnico abilitato attestante il possesso del requisito specifico di cui all'art. 10 punto a) del Bando riguardante la data di costruzione del bene oggetto dell'investimento e la sua localizzazione nell'area urbana.	DOCUMENTO ATTESTANTE LA LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E LA PRESENZA DI VINCOLI